

Clamorosa novità nell'assemblea dei primi cittadini dell'Asl 3 del Lagonegrese

# Non esiste nessuna delibera dell'Inail

## Il sindaco Schettino rivela i piani dell'Istituto previdenziale

POTENZA- «Non esiste nessuna delibera del consiglio di amministrazione dell'Inail che attesti la volontà dell'ente di investire nella struttura di Maratea».

E' la clamorosa novità resa nota dal sindaco di Maratea, Giuseppe Schettino.

«L'inail - ha sentenziato Schettino - in assenza di un piano nazionale di riorganizzazione del settore della sanità, ha preferito desistere. L'ente nazionale - ha concluso il sindaco - non ha mai emesso alcuna delibera di spesa per l'acquisizione del nosocomio di Maratea».

Che l'intesa fosse difficile si sapeva già prima che si svolgesse la conferenza dei sindaci di ieri.

Gli interessi in campo sono tali da mettere in discussione l'intero progetto di riqualificazione della situazione sanitaria nel lagonegrese.

Da qui, i sindaci dell'Asl numero tre formulano nuove proposte di riqualificazione della sanità.

Dall'altro lato, il presidente della conferenza dei sindaci, Marcello Pittella, spinge affinché si concluda, in tempi brevi, l'attuazione del vecchio programma.

«Abbiamo bisogno - ha detto Pittella - di procedere celermente verso la riorganizzazione dei servizi da parte dell'azienda sanitaria».

Tra i sindaci, c'è chi chiede che l'Inail formalizzi la marcia indietro, oppure, che ufficializzi le proprie intenzioni, rendendo noti i progetti che eventualmente intende realizzare su questo territorio.

Inoltre, la mancata disponibilità del comune di Maratea lascia aperte nuove ipotesi.

Ad essere riconvertite in polo spe-



Sopra Straziuso insieme ad alcuni sindaci. A lato alcuni convenuti all'assemblea (Foto Andrea Mattiacci)

cialistico di riabilitazione e lungodegenza, potrebbero, a questo punto, risultare vincenti le strutture di Lauria o Chiaromonte, delle cui candidature si è parlato ampiamente nei giorni scorsi.

L'Assessore alla sanità e solidarietà sociale, Gennaro Straziuso, comunque ha ribadito la volontà della Regione Basilicata di portare a termine, entro sei mesi, il progetto di razionalizzazione complessiva dell'Asl di Lagonegrese, la realizzazione dell'ospedale unico a Lagonegrese e la riconversione della struttura ospedaliera di Maratea.

«Dopo l'accurata analisi - ha com-

mentato Straziuso - ci stiamo avviando alla concreta realizzazione dei processi in atto».

La vicenda non è ancora conclusa, ma la stragrande maggioranza dei sindaci ha manifestato la piena fiducia alla giunta regionale.

«Ospedale unico per acuti a servizio d'area a Lagonegrese ed Inail a Maratea», è stata la conclusione di Antonio Fiore, sindaco di Viggianello, che ha incalzato: «il modello organizzativo dell'Asl tre ha tutte le caratteristiche per decollare. Siamo soddisfatti del lavoro svolto fin ora dalla giunta regionale e siamo certi dell'immediata soluzione. Ci sarà, a bre-

ve, un incontro tra il presidente della conferenza dei sindaci, il commissario dell'Inail, il sindaco di Maratea e l'assessore alla sanità, dal quale è necessario che arrivi la tanto attesa soluzione. Si tratta di una questione che va oltre i partiti politici e che deve andare oltre gli sterili campanilismi. La realizzazione - conclude - del progetto riorganizzativo della sanità nell'Asl numero tre, che interessa una popolazione di ottantamila anime, non può essere procrastinata all'infinito, solo perché ognuno tira, come suol dirsi, la coperta dalla propria parte».

Fabio Amendolara